

► I partecipanti alla celebrazione nuziale rispettino il luogo sacro favorendo non solo il raccoglimento e la preghiera attiva, ma anche il decoro nell'abbigliamento, prima di tutto gli SPOSI.

► La Chiesa in cui si celebrano le Nozze deve essere rispettata come luogo sacro e nella sua bellezza architettonica. Essa assicura e prepara quanto occorre alla Celebrazione.

► L'addobbo floreale, a cura degli sposi, sia sobrio e riguardi solo il Presbiterio (Altare e Ambone). I fiori rimangono in Chiesa, a discrezione del parroco.

► Devono essere evitate forme o strutture floreali stravaganti. Non sono consentiti drappi o fiori sui banchi o lungo la navata, né la guida nel corridoio centrale. Non sono consentiti striscioni, palloncini, colombe, lampioni..., né all'interno, né all'esterno.

► Il fotografo sia discreto nei movimenti, eviti di salire sul presbiterio e di disturbare la celebrazione o distrarre l'attenzione e la partecipazione, soprattutto degli sposi.

► Le musiche e i canti: La Chiesa provvede all'accompagnamento musicale della celebrazione col suono dell'organo, da parte degli organisti che prestano il loro servizio abituale nella stessa chiesa; i brani musicali o i canti siano appropriati

e approvati. Gli sposi possono richiedere l'esecuzione di brani musicali o canti, sempre tra quelli approvati. Non sono ammesse voci soliste. L'uso di altri strumenti è da concordare con il parroco.

► Accesso delle auto alla Chiesa.

Il permesso per accedere con le auto nella Zona a Traffico Limitato (ZTL) per la celebrazione del Matrimonio va richiesto presso l'Ufficio Mobilità e Trasporti del Comune di Lecce (Villa Citti - Viale Marche, 13). La parrocchia fornisce agli sposi il nulla osta da presentare all'Ufficio per un massimo di tre auto.

Si raccomanda la massima puntualità rispetto all'orario fissato per la Celebrazione del Matrimonio.

► Contributo economico.

Alla consegna dei Documenti, gli sposi versano alla segreteria della parrocchia un contributo, comprendente il compenso dell'organista e le spese per il decoro della chiesa e della celebrazione. Eventuali altri strumenti e coro sono a carico degli sposi.

**IN... FINE**

► É bene che i partecipanti al matrimonio riservino gli auguri agli sposi all'ingresso della chiesa ed evitino l'inutile spreco di riso o altro, anche per conservare il decoro e la pulizia della chiesa stessa.

## Parrocchie Centro Storico Cattedrale † S. Croce † S. Matteo LECCE



## IL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

## LA CELEBRAZIONE

*San Paolo dice: «Voi, mariti, amate le vostre mogli, come Cristo ha amato la Chiesa. Questo mistero è grande»*

*(Ef 5,25.32).*

*L'alleanza matrimoniale, mediante la quale un uomo e una donna costituiscono fra loro un'intima comunione di vita e di amore, è stata fondata e dotata di sue proprie leggi dal Creatore. Per sua natura è ordinata al bene dei coniugi così come alla generazione e all'educazione della prole. Tra battezzati essa è stata elevata da Cristo Signore alla dignità di sacramento. Esso dona agli sposi la grazia di amarsi con l'amore con cui Cristo ha amato la sua Chiesa; la grazia del sacramento perfeziona così l'amore umano dei coniugi, consolida la loro unità indissolubile e li santifica nel cammino della vita eterna (dal Catechismo della Chiesa Cattolica).*

## **I PROTAGONISTI DELLA CELEBRAZIONE**

- ▶ **gli sposi**, come ministri e soggetti della grazia del sacramento;
- ▶ **il sacerdote**: presiede la Celebrazione e benedice le Nozze, come teste qualificato della Chiesa;
- ▶ **i testimoni**: non solo garanti di un atto giuridico, ma rappresentanti qualificati della comunità cristiana;
- ▶ **i parenti, gli amici e gli altri fedeli**: membri di un'assemblea che manifesta e vive il mistero di Cristo e della Chiesa e che partecipa pienamente e attivamente alla celebrazione ascoltando, rispondendo e cantando quando la liturgia lo richiede (Dir. Past. Fam. 70).

## **ATTENZIONI CELEBRATIVE**

*Il carattere religioso e sacramentale della celebrazione, esige una celebrazione insieme solenne e semplice, in grado di esprimere la verità del mistero che viene celebrato. Nel suo svolgimento il rito esprima il senso della gioia e della festa cristiana (Dirett. Past. Fam. 77).*

La celebrazione del Sacramento del Matrimonio sia preparata, curata e vissuta con fede e con piena e convinta partecipazione.

- ▶ La celebrazione del Sacramento si svolga secondo il **Rito** approvato dalla CEI, evitando mutamenti non autorizzati, soprattutto nella formula Sacramentale.
- ▶ È opportuno e conveniente che, non solo gli sposi, ma anche i genitori, i testimoni, e i parenti, si accostino al **Sacramento della Confessione**, per rendere la celebrazione liturgica del Matrimonio degna e fruttuosa.
- ▶ Si curi la **Liturgia della Parola**. Gli sposi, aiutati dal sacerdote, possono scegliere le **Lecture Bibliche** (proposte dal Rito del Matrimonio) più consone alla loro situazione spirituale.
- ▶ La proclamazione della Parola di Dio sia fatta da lettori preparati, scelti dagli sposi tra i partecipanti alla celebrazione. Gli sposi saranno in ascolto, essendo i primi destinatari della Parola proclamata.

- ▶ Gli sposi potranno anche concordare insieme con il sacerdote celebrante alcuni argomenti che sono loro particolarmente a cuore, su cui potrà vertere l'omelia.
- ▶ Gli sposi potranno scegliere, tra i formulari proposti, anche la solenne Preghiera di Benedizione dopo il Rito del Sacramento.
- ▶ Le intenzioni della *preghiera dei fedeli* siano espresse da uno o più partecipanti alla celebrazione.

*Gli sposi e i loro familiari valutino e scelgano responsabilmente il modo per esprimere la loro gioia e insieme per limitare ciò che è solo esteriore e per rifiutare ciò che è spreco.*

*Vadano pure incontro alle varie necessità della comunità cristiana.*

*Facciano delle loro nozze anche un'occasione di carità verso i più bisognosi, mediante gesti di attenzione e di condivisione per i fratelli più poveri (Dir. Past. Fam. 78).*

- ▶ Al momento dell'**Offertorio**, gli sposi porteranno all'altare le ostie, l'acqua e il vino per la Celebrazione eucaristica. È opportuno, inoltre, che gli sposi preparino un cesto con doni di carità verso i poveri (alimenti a lunga conservazione). Potranno coinvolgere amici o parenti alla processione offertoriale. Non è consentito portare altri oggetti.